

## **Concerto della Stagione “Avigliana ... Insieme 2024”**

*Programma – Seconda Parte  
(6 Luglio – 8 Dicembre 2024)*

### **“L'ARTE AVRA' CURA DI TE”**

*Esperienze di suono vivo declinate in undici progetti di ascolto partecipato e attivo  
In collaborazione con UNI.VO.C.A.*

**Domenica 25 Agosto 2024 alle ore 16,30**  
**Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio ad Avigliana**

### **Concerto al buio**

### **KURAYAMI NO KONSARTO**

*Un'esperienza di immersioni sonore in un mondo ad occhi chiusi  
Fabrizio Sandretto al pianoforte*

Nuovo appuntamento musicale per la stagione culturale 2024 del *Centro Culturale Vita e Pace ODV* di Avigliana. *Domenica 25 Agosto 2024*, alle ore 16,30, nella *Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio* il Maestro Fabrizio Sandretto, il *pianista del buio*, porterà al pubblico la *sua* musica proponendo un concerto che consentirà a chi ascolta di entrare nel *suo* mondo fatto di luce interiore.

Il linguaggio della musica e la corporeità del buio interagiranno ottenendo un effetto di solidarietà armonica tra il Maestro e gli spettatori che, a occhi chiusi, diventeranno compagni di esperienza e potranno apprezzare meglio il valore di questo senso: la mancanza della vista, infatti, aumenta la consapevolezza della sua importanza e trasforma la musica in un'esperienza emozionale.

Il buio, quindi, permetterà al pubblico di sperimentare la realtà sensoriale del Maestro Sandretto, capace di tradurre le note musicali in linguaggio braille: un processo che creerà una profonda connessione tra l'artista e i presenti, trasformando la mancanza della vista in un mezzo per apprezzare meglio la musica.

Partecipare a un concerto al buio del Maestro Sandretto sarà un'opportunità unica per apprezzare la musica e rivalutare il senso della vista, trasformando la mancanza visiva in un'esperienza artistica e coinvolgente.

Il repertorio spazierà dalle composizioni di Mozart a quelle di Khachaturian.

### *L'Artista*

#### *Fabrizio Sandretto*

Nato a Torino nel 1980 e non vedente dalla nascita, Fabrizio Sandretto ha conseguito il diploma di Pianoforte come privatista presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo. Ha poi completato il "biennio universitario" e, nel marzo 2014, ha ottenuto il dottorato in Musicologia con specializzazione in Pianoforte, sotto la guida del maestro Francesco Cipolletta. Parallelamente, ha ottenuto la Maturità Linguistica (Inglese, Francese e Tedesco) presso l'Istituto Salesiano "Maria Mazzarello".



In seguito ha continuato il perfezionamento delle lingue: ha raggiunto il 9° livello del "Trinity College" in Inglese e ha conseguito il Zentralemittelfstufenprüfung (livello medio) in Tedesco presso il "Goethe Institute". Sta attualmente preparando l'Oberstufenprüfung (livello superiore).

Dal 2000 ha studiato la lingua giapponese, e nel 2005 ha conseguito il Proficiency di 3° livello all'Università Bocconi di Milano, diventando il primo "non vedente" occidentale a sostenere tale esame.

Non avendo mai sperimentato la vista, l'artista non ne sente la mancanza. Spesso condivide questa riflessione: *"Se un uomo dotato dei cinque sensi atterrasse su un pianeta abitato da esseri dotati di sei sensi, non saprebbe cosa si perde, perché non*

*avendo mai fatto esperienza di quel senso mancante non conoscerebbe il mondo attraverso quelle modalità di percezione".* E ancora: *"Con i miei quattro sensi non potrò mai sapere completamente com'è la vita di chi possiede il senso della vista, e loro non potranno mai capire fino in fondo com'è la mia".*

Come appassionato traduttore di libri dal giapponese, si è imbattuto in una frase che ha fatto sua: *"Quando nasci, la natura ti dà una valigia con dentro tutte le tue facoltà; se ti manca qualcosa, fatti bastare ciò che hai!"*.

Molti uomini illustri della storia e della cultura sono stati privi della vista.

Johann Sebastian Bach, che negli ultimi anni della sua vita perse quasi completamente la vista, continuò a comporre capolavori proprio in quel periodo... Omero, il grande cantore del mondo epico, era cieco, ma donò al mondo una ricchezza immaginativa insuperata.

Nel luglio 2014 ha pubblicato la traduzione di un libro di miti, racconti e favole dell'antico Giappone: *"I quarantanove Otoginabashi del Giappone del nord"* (Edizioni Angelo Manzoni).

Un secondo testo, *"Racconti antichi del Giappone del Nord-Est"* (Soc. Ed. ECHOS), tradotto dal giapponese antico, è stato pubblicato nel dicembre 2020.

Dal 2008 al dicembre 2023, l'artista ha partecipato a oltre duecento concerti in Piemonte, Lombardia e Liguria.

Il concerto di oggi è dedicato a Walter Berardo di Avigliana, che si è spento nel mese di luglio e che ha dedicato parte della sua vita al mondo dei disabili, fondando l'associazione "Merope".